

**Banche.** Federcasse conferma la disdetta, ma concede tempo fino al 16 settembre per trovare un accordo prima della scadenza definitiva

# Contratto Bcc, c'è la proroga

**Cristina Casadei**

/// Federcasse dopo aver preso atto che nell'ultimo incontro con i sindacati (si veda il Sole 24 Ore del 3 luglio) non sono state raggiunte soluzioni condivise, conferma la disdetta del contratto dei 37mila bancari Bcc (scaduto il 30 giugno), ma proroga la validità fino all'1 novembre. Ugualmente conferma la disdetta dell'accordo sulle libertà sindacali, ma lo proroga al 16 settembre. Stamattina le parti si incontrano per riprendere la discussione. Sul tavolo il Fondo per la nuova occupazione, gli assetti contrattuali e le libertà sindacali. Se sui primi due il negoziato aveva portato a un equilibrio delle posizioni, il terzo è stato il motivo principale della rottura due settimane fa. In una nota Federcasse spiega che «le esigenze di revisione dell'impianto normativo che avevano portato il 26 novembre a recedere dalla contrattazione nazionale sono sempre più attuali: la crisi richiede di dotarsi di un contratto sostenibile e in grado di garantire gli attuali livelli occupazionali». Federcasse «considera il tavolo la sede dove le relazioni sindacali devono svolgersi, in particolare quando le complessità richiedono senso di responsabilità delle parti». In questa logica Federcasse auspica la ripresa di un confronto con il sindacato, e manifesta «disponibilità ad avviare un tavolo permanente che consenta di sfruttare il periodo di residua vigenza contrattuale».

Oltre all'incontro di oggi sono state inserite in agenda altre due date, il 16 e il 18 luglio. Il segretario della Fabi, Luca Bertinotti, accoglie «positivamente il passo indietro di Federcasse» e auspica che «la controparte abbandoni definitivamente atteggiamenti improduttivi e intransigenti, che fino ad oggi non hanno portato a una positiva conclusione dei negoziati. L'obiettivo di tutti deve essere raggiungere accordi socialmente sostenibili». Per Alessandro Spaggiari, segretario della Fiba «questo significa che Federcasse ha assunto la necessità di rispettare il mandato che democraticamente i lavoratori devono poter esprimere nel corso delle assemblee, alcune previste anche a luglio». Il segretario **UILCA**, Giuseppe Del Vecchio aggiunge che «il comportamento

concludente di tutte le parti coinvolte non può che rappresentare da parte dei sindacati la volontà di usufruire di quella disponibilità, espressamente dichiarata da parte datoriale di prorogare gli effetti del recesso che la Uilca intende attivare nel rispetto degli impegni sottoscritti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

